

Buonasera iniziamo con l' appello poi Luigi Galbiati Enzo Rossi Clorinda Cazzani Antonio Adele Guerrini Rocco Marco Bassani Andrea Fabrizio circoli Marco Rosalba Carlo Ernesto Lancetti Barbara Riccoboni Paolo Daniele quindi Francesco Alessandro assente Salvatori Antonella Tiziana Mussini Luca buonasera diamo inizio al Consiglio comunale la prima operazione da svolgere è nominare gli scrutatori per cui 2 2 scrutatori per la RAI gruppo di maggioranza volontari Bassani Grazzani scrutatore dica pure primo punto all' ordine del giorno Comunicazioni del Sindaco bene direi che come primo Consiglio comunale sento il dovere di augurare buon anno a tutti i Consiglieri a tutti i presenti e a tutti gli Spinesi ecco questo buono vorrei mettere tutto il bene che uno si aspetta sicuramente ma soprattutto il bene che uno può dare corso del nuovo anno un' altra comunicazione riguarda Comunità sociale Cremasca fino al mese scorso eravamo rappresentati come subambito subambito raggruppamento dei Comuni qui dell' Alto Cremasco Pandino rivolta Spino Agnadello dove era tortellino e Palazzo ecco eravamo rappresentati nel consiglio di amministrazione dal consigliere Riccaboni che così con molta discrezione e cortesia ha lasciato posto lo ringraziamo per il lavoro che ha svolto e abbiamo nominato un nuovo Consigliere il Regolamento nuovo non permette più a sindaci o comunque amministratori pubblici di entrare nel consiglio di amministrazione di Comunità sociale Cremasca per cui ho proposto ai Sindaci dei vari Comuni del subambito un nostro concittadino signor Pierluigi Tamagni che penso conosciate tutti ex Sindaco ex assessore ai servizi sociali comunque persona molto impegnata nel volontariato per cui il subambito di Pandino di cui facevano parte sarà rappresentato adesso dal signor Tamagno al quale auguriamo buon lavoro punto numero 2 all' ordine del giorno comunicazione prelievo dal fondo di riserva la parola al Consigliere Cornalba buonasera a tutti allora con deliberazione di Giunta comunale numero 124 del 22 12 2016 è stato effettuato il primo e unico prelievo dal fondo di riserva dell' esercizio finanziario 2016 il prelievo di 2170 euro è stato utilizzato per aumentare per lo stesso importo tu i capitoli relativi agli interessi passivi su mutui in ammortamento come riportato nella deliberazione richiamata il mutuo in ammortamento sono due mutui in essere sono stati 1 per 2.002.120 euro scusate e uno per 50 euro per un totale di 2170 euro il capitolo era di 12.000 e l' assestato e 12.000 30 euro 13.000 20 euro contro un 44.000 50 sono rimasti 23.000 questi erano mutui già in essere ci sono interventi prego se non ci sono interventi comunicazioni punto numero 3 all' ordine del giorno approvazioni verbali seduta precedente parola il Consigliere prego Consigliere Capponi buona sia nella seduta del 31 ottobre greggio signor Sindaco mi aveva detto che mi avrebbe concesso la facoltà di illustrare il tema rotonda in questo Consiglio comunale cioè in quello del 13 dicembre i cui verbali sono nell' approvazione però come vediamo dall' approvazione dei verbali non mi è stata concessa questa possibilità chiedo se è solo una dimenticanza o se sarà possibile farlo la prossima volta proseguendo quindi chiedo se posso portare le ragioni nel prossimo Consiglio comunale così come mi era stato detto la documentazione poi degli atti mi sembra sbagliata per l' ennesima volta lato 53 non può essere l' interrogazione rotonda ma sarà l' interrogazione Pauledese quindi gli atti che portiamo in approvazione a mio avviso sono sbagliati forse meglio riportare il punto alla prossima volta e sistemare la documentazione perché nella seduta del 13 dicembre l' interrogazione era alle interrogazioni Pauledese quindi il protocollo 14 208 e non il protocollo 80 15 che è quello che troviamo nel frontespizio poi a dir la verità nello svolgimento dei verbali come nello streaming è chiaro che si evince che si è parlato di altro però ho la correggiamo e la sistemiamo oppure li portiamo in approvazione la prossima volta perché perché è così c'è proprio scritto 53 interrogazione inoltrata in data 20 giugno dal consigliere comunale gruppo Progetto perfino dottor Paolo Daniele Riccaboni relativa alla rotonda di via Vittorio ma invece ci ricordiamo che era quella della della Pauledese quindi o lo portiamo la prossima volta oppure facciamo una un' ammenda però piuttosto corposa la cosa per ora questo grazie allora per quanto riguarda il primo punto sento per dovere di correttezza di dover correggere il suo intervento lei aveva chiesto di illustrare le ragioni confermo lei non le ha illustrate non le è stato vietato illustrarle quindi se lei lo vuol fare in un altro Consiglio nel problema lei sa benissimo si rivolga alla Segreteria mette il punto all' ordine del giorno lo può fare non è vero che non gli è stato concesso di se sì o no invece per quanto riguarda il secondo punto o presentiamo un emendamento lo correggiamo o lo portiamo ha un Consiglio successivo lo mettiamo in votazione del Consiglio comunale sapere cosa fare sì allora proponiamo se ripropongo di emendare l' errore sollevato dal Consigliere Riccaboni va bene mettiamo in votazione l' emendamento si tratta di un mero errore formale semplicemente l' ho segnalato per correggerlo in modo che quindi a mio avviso fa bene sistemarlo subito mettiamo in votazione l' emendamento chi è favorevole contrari astenuti immediatamente approvato direi che con l' approvazione di questo emendamento possiamo votare l' approvazione del punto numero 3 che riguardava l' approvazione dei verbali della seduta precedente chi è favorevole contrari astenuti anche qui bisogna fare no punto approvato possa andare avanti punto numero 4 approvazione modifica articolo 64 comma 6 articolo 50 comma 3 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale nella Conferenza dei Capigruppo è stato chiesto che i due punti vengano discussi separatamente perché pertanto discuteremo prima un punto e poi Sequi la parola al

Consigliere Massari buonasera allora partiamo dal comma 3 dell' articolo 50 vado a leggere la formulazione in vigore è quella che si propone formulazione in vigore la forza pubblica non può entrare nell' Aula nella parte riservata ai consiglieri comunali se non a richiesta del Presidente e dopo che sia stata sospesa o tolta la seduta nella formulazione che viene invece proposto in questa sede è la forza pubblica non può entrare nell' Aula nella parte riservata ai consiglieri comunali se non ha richiesto il Presidente dopo che sia stata sospesa o tolta la seduta tale disposizione non si applica agli agenti di polizia locale incaricati di curare le riprese audiovisive delle sedute del Consiglio comunale allora questa modifica nasce da un da delle osservazioni che sono state avanzate da a forze politiche non presenti in questa sala ma oggettivamente era formalmente in inapplicabile quand' era formalmente non non seguibile Regolamento perché chi si occupa delle registrazioni e la Polizia locale l' alternativa era può cambiare il regolamento o prendere una seconda persona che facesse le registrazioni fondamentalmente non ci è sembrato il caso va da sé che il lo spirito di chi ha scritto questa norma era quello di evitare che le Forze dell' ordine Carabinieri Polizia Locale potessero intimare i consiglieri nelle loro decisioni e quindi avere degli effetti durante i discorsi lo scorso mandato almeno quello in cui io ero presente nella parte in cui io ero presente e nella parte di questo mandato credo che nessuno possa sollevare dubbi sulla nostra polizia locale e quindi è stato sempre avallato pur nella sua scorrettezza questo a questo punto è stato sollevato la questione è giusto porvi rimedio e rimedio che noi ritroviamo più opportuno è questo e quindi autorizzare chi è incaricato di effettuare le registrazioni audiovisive a sostare nella parte designata per i Consiglieri anche perché in caso di necessità dell' intervento della polizia locale è comunque la seduta deve essere sospesa quindi a maggior ragione a maggior ragione la Polizia locale può esplicitare anche le proprie funzioni di di organismo di sicurezza lascio quindi la parola al Consiglio ma fondamentalmente il discussione del punto mi sembra chiaro grazie possiede Riccaboni nel merito formale della modifica siamo assolutamente favorevoli riportare al vero quello che già avviene poiché bisogna a mio avviso anche intendersi sul significato di quello che era il l' articolo originario quando si parlava di Forza pubblica si parlava di Forza pubblica richiesta dal Presidente del Consiglio a seguito di avvenimenti che ne richiedessero l' intervento in questo senso si faceva richiamo alla forza pubblica certo è che non si fa questo non si può applicare al caso della Polizia locale che effettua una mansione di registrazione del Consiglio comunale la norma originaria serviva a evitare sorta di pressione da parte della forza pubblica sul giudizio dei consiglieri comunali c' era questa la lettera originaria ma certo non si poteva applicare a un agente di Polizia locale a un impiegato seduto in un angolo ad armeggiare con un computer per permettere a tutti i cittadini di Spino d' Adda di guardare quello che avviene in Consiglio comunale si ritiene utile specificarlo meglio va bene noi siamo assolutamente favorevoli così come abbiamo sempre apprezzato il lavoro della nostra Polizia locale se per agevolarlo ed impedire ogni sorta di mistificazioni o di incomprensione bene buttiamo sì grazie vorrei confermare ciò che è stato detto ma anche e soprattutto penso che sia opportuno magari dare una lettura un po' più larga del punto visto che magari fra noi consiglieri sappiamo di che ha di cosa stiamo parlando ma la cittadinanza che ci segue fra un po' più fatica il Regolamento comunale purtroppo era in contrasto ed è questo il punto e raccolti in contrasto con il sostare del della persona che si occupava delle registrazioni e che nello stesso tempo era questa persona che era è fatta dalla dalla dalla Polizia locale locale quindi è vero quello che ha detto Riccaboni e condivido il suo passaggio il quale ha evidenziato la bontà del fatto che comunque da sempre in quest' Aula presiede e in qualità di registrazione e in qualità di sorveglianza un unico agente ma ci sembra che per diciamo il il il nostro Comune ecco sia più che sufficiente avere una persona che si occupa di entrambe le questioni quando è stato steso il Regolamento e io ho partecipato alla stesura di questo Regolamento certamente non pensavamo a questo contrasto che potrebbe a poteva emergere adesso con questa proposta viene è risolto il problema penso che sia la cosa più importante c'è da dire che insomma sono anni che in questa Aula ci si comporta in questa maniera insomma questo punto poteva anche essere by passato però così una volta per tutte si sistema il Regolamento e si fa chiarezza soprattutto del regolamento grazie se non ci sono altri interventi metterei in votazione il punto buttiamo ben più favorevoli alla proposta di modifica del comma 3 dell' articolo 50 chi è contrario astenuti votiamo l' immediata esecutività chi è favorevole contrari astenuti il punto è approvato invito pertanto il comandante Papagni prendere posto del punto di registrazione grazie passiamo ora al secondo secondo articolo proposto di modifica la parola al consigliere bassa allora questa modifica nasce da un dubbio nell' interpretazione che è stata data dalla sul per quanto riguarda l' articolo 64 che regola il funzionamento del Consiglio comunale in particolare per quello che concerne le mozioni per fare chiarezza per noi e per chi eventualmente ci sta guardando seguendo anche in Sala vado a leggere completamente l' articolo che dà anche un cappello introduttivo la mozione consiste in una proposta concreta di deliberazione inerente materie di competenza del Consiglio comunale può contenere la richiesta di un dibattito politico amministrativo su argomenti connessi ai compiti del Comune al fine di prevenire di pervenire a decisione su di essi la mozione può infine avere scopo di formulazione di un voto generico circa i

criteri seguiti o che si vogliono seguire nella trattazione di tale determinati affari e può concludersi con un giudizio che si intende promuovere dai Consiglieri in merito a particolari decisioni atteggiamenti e posizioni assunte dal Sindaco o dalla Giunta comunale la mozione deve essere presentata per iscritto e può essere avanzata da ogni Consigliere deve essere presentata almeno quattro giorni prima di quello fissato per l' adunanza del Consiglio quando la mozione viene presentata nel corso di una seduta del Consiglio comunale il Presidente senza far luogo discussione immediata su di essa ne fa prendere atto a verbale assicurando che la stessa sarà iscritta all' ordine del giorno della seduta immediatamente successiva a quella di presentazione il consigliere proponente legge la mozione illustra per non più di cinque minuti intervengono quindi il Sindaco o un Assessore per precisare la posizione della Giunta e non più di due consiglieri per ogni gruppo ciascuno per un massimo di cinque minuti qualora siano stati presentati siano state presentate più mozioni relative allo stesso argomento il Presidente del Consiglio dispone che siano svolte congiuntamente le mozioni sono presentate al Presidente la Conferenza dei Capigruppo con l' intento di giungere alla formulazione di un testo condiviso le emozioni comportano l' adozione di un voto deliberativo a conclusione del dibattito sulle mozioni possono essere presentati emendamenti che vengono discussi e votati osservando le norme generali del presente regolamento se gli emendamenti non sono accettati dal proponente questi può chiedere la votazione del testo originario della sua mozione ora il l' oggetto del contendere in questo caso era l' articolo 6 nel quale si dice si afferma che se una mozione viene presentata nel corso della seduta del Consiglio comunale questa viene iscritta all' ordine del giorno immediatamente successivo ed è proprio sul concetto dell' essere presentata che ci si è discusso e si è venuti un po' a a discussioni anche accese durante i primi il durante e soprattutto il primo Consiglio comunale nel senso che è stata presentata una mia una mozione da parte della minoranza che è stata letta la posizione di maggioranza del Sindaco non era da non era in linea sull' interpretazione del regolamento ciononostante è stato comunque data possibilità visto che non c'è la chiarezza della lettura della mozione ma a fronte di questo si è voluto andare a chiarire una situazione che è anomala perché in Consiglio comunale che è la la casa dai dei cittadini che è il luogo della discussione può funzionare solo se le regole del gioco sono regole certe e sono regole uguali per tutti sulle quali non ci sia possibilità di interpretazione l' obiettivo quindi della maggioranza era quello di andare a chiarire una norma che secondo noi lacunosa che non aveva un' interpretazione chiara qual era la possibilità siamo andati a ragionare su quello che è il concetto di una mozione e ho letto non a caso il regolamento perché l' argomento lo dice chiaramente che cos' è una mozione lo dice l' articolo 1 e una proposta concreta di deliberazione e secondo noi quella lettura a cui ci si era appellati per poter presentare una mozione snatura ava la mozione stessa perché la mozione viene presentata per far sì che il Consiglio comunale che è l' espressione dei cittadini pervenga un voto deliberativo e una mozione che non fa pervenire immediatamente ad un voto deliberativo è una mozione a metà non è una mozione quindi è stato esplicitato nel regolamento e vi leggo vado a leggere la forma che viene proposto in questa sede qualora venissero presentate mozioni al di fuori dei termini previsti il Presidente del Consiglio valutata la straordinarietà dell' oggetto della stessa può accettare la sua iscrizione all' ordine del giorno previo consenso della Conferenza dei Capigruppo consiliari la mozione deve quindi essere presentato alla Conferenza dei Capigruppo e solo dopo disamina positiva da parte di quest' ultima può essere iscritto all' ordine del giorno in caso di mancata iscrizione della stessa il proponente si curerà di protocollare una mozione per la sua iscrizione nell' ASS alla seduta successiva del Consiglio comunale qual è stata la logica nella stesura di questo articolo che ci ha visti anche un po' discutere al nostro interno comunque do interrogarci noi non vogliamo privare la minoranza di uno strumento perché che la mozione che è 1 1 degli strumenti che ha per proporre discutere interrogare e controbattere alla maggioranza nel Consiglio comunale ma la mozione deve essere presentata secondo termini precisi ovvero se l' oggetto della mozione è un oggetto di cui la minoranza o comunque il proponente perché anche la maggioranza può proporre mozioni il se il proponente è già a conoscenza può presentarla entro i quattro giorni previsti dal già dal regolamento ma volevamo andare oltre volevamo comunque concedere una possibilità se sussistono condizioni di straordinarietà se la mozione tratta un argomento di cui non si era a conoscenza fino allo scadere del tempo per presentare una mozione secondo il vigente Regolamento noi non volevamo escluderla a priori ma è chiaro che devono sussistere queste condizioni di straordinarietà di contingibilità ovvero di un fatto che è emerso in maniera improvvisa e dare comunque modo al Consiglio comunale di prendere atto della mozione non solo è stato anche superato il punto del regolamento perché anziché dare solo anziché pervenire solo alla presentazione della mozione se questa soddisfa criteri di urgenza viene addirittura votata dal Consiglio comunale quindi la mozione compie anziché essere sospesa fra una seduta del Consiglio comunale e la successiva quando magari è una tratta un argomento urgente la mozione compie immediatamente tutto il suo iter e forze del Consiglio ad una votazione ci è sembrato quindi in questa modifica di portare di innanzitutto chiarire una norma che ma è emerso non era chiara per noi per chi ha sempre interpretato la norma era chiara ma è emersa un'

interpretazione in qualche modo discordante ed è giusto andare a chiarire perché le norme devono essere limpide e trasparenti per poter permettere a tutti di avere parità di accesso ai diritti e secondo voi non volendo snaturare la mozione abbiamo fatto sì che solo soddisfano alcuni casi questa trovi immediatamente compimento nel Consiglio comunale in cui viene presentata lascio quindi la parola al Consiglio per eventuali chiarimenti o domande consigliere Rossini del tema abbiamo già discusso ampiamente nella nella Commissione cui ho partecipato nel quale avevo portato le mie opinioni invece contro questa modifica e apprezzo il percorso logico a dimostrazione giustificazione apprezzo la generosità messa tra virgolette con il quale si è voluto ampliare migliorare eccetera questo strumento per la minoranza tuttavia c'è un piccolo fatto che tutta questa generosità passa attraverso il filtro della Commissione dei capigruppo che ha fatto dal Sindaco dal capogruppo di minoranza da quello di maggioranza pertanto sono ancora loro che decidono che è urgente straordinaria e tutto quello che hai che è stato detto ora nel nel ragionamento pertanto prima vi era una facoltà della minoranza ad insindacabile giudizio della maggioranza ossia si poteva presentare la mozione appunto perché il Regolamento così stabiliva oggi questo non avverrà più se non sotto un filtro che è quello della maggioranza per cui è vero se si potrà discuterla subito ma ha semplicemente verrà deciso dalla maggioranza e quindi a questo sono dovute le virgolette che metto nella generosità con cui ho descritto alla questa modifica sostanza non mi piace usare termini tacciare bisognava no però semplicemente c'era una facoltà della minoranza e non c'è più per cui da chi se ne dica da che si cerca di giustificarlo non trovo questo questa modifica corretto quanto avevo già espresso anche durante la Commissione grazie grazie al Consigliere Rossi prego sì grazie scusate ma io torno ancora su quello che il regolamento che non è stato fatto in questo mandato in quella precedente quella precedente ancora è da anni che esiste un regolamento e al di là di alcune modifiche che si adeguavano questo regolamento e si è sempre comportato in maniera democratica da parte della maggioranza e minoranza non c'è mai stata una contestazione per la presentazione di una mozione come in questo caso il consigliere Bassani insieme alla alla Commissione affari istituzionali ha voluto porre un ulteriore chiarimento in merito secondo me non ce n'era il caso ma va bene accetto questo questo accetto questa diciamo ulteriore modifica però voglio ricordare a tutti i Consiglieri che sono in quest' Aula che da sempre che da sempre le mozioni hanno avuto un passaggio un passaggio ben preciso che è quello che era riportato nel Regolamento quindi la presentazione nei quattro giorni antecedenti al Consiglio comunale e solamente nel caso ci fosse una mozione urgente si discuteva il fatto di poterla presentare all' interno adesso questo non ha mai portato problemi per nessuna Amministrazione ma neanche quella appena precedente dove le parti erano invertite quando il sottoscritto dal Capogruppo portava le mozioni rispettava diciamo il il regolamento che c'era in atto ecco si è voluto mettere un ulteriore chiarimento ma questo e non è un voler mettere dei paletti anzi i paletti non c' erano neanche prima questo è un ulteriore secondo me un atto di democrazia che si fa nei nei confronti del Consiglio comunale ripeto secondo me non ce n'era la necessità però ben venga se questo mette tutti d' accordo grazie vorrei fare anch' io una riflessione su questo tema considerato che nasce da una difformità di interpretazione anche espresso in un modo caloroso in modo particolare tra me e il consigliere Riccaboni il termine del contendere sostanzialmente e questo verbo presentare presentate allora secondo il consigliere Riccaboni presentare stava ad indicare la possibilità data al consigliere di leggere per intero la mozione obbligare di fatto il resto del Consiglio comunale ad ascoltare e a non proferire parola lo vedo molto difficile in un contesto democratico un' interpretazione di questo tipo considerando che uno dei fondamenti della democrazia strappò più nel confronto e nel dialogo ora in Consiglio comunale un Consigliere mi presenta una mozione mi solleva dei dubbi e rappresenta come meglio crede come ritiene opportuno e mi impedisce di rispondere immediatamente gli vado rispondere al Consiglio comunale successivo che può essere dopo un mese dopo due mi sembra un dialogo democratico alquanto zoppo o quanto ritardato è chiaro che se noi ci siamo a leggere esclusivamente il comma 6 non ne usciamo perché sul termine presentazione ognuno può tirare un po' le conclusioni che ritiene più opportune allora io così vorrei chiedere proprio un atto di buona volontà e di onestà intellettuale dico penso che chi ha scritto questo regolamento all' interno dello stesso articolo non può utilizzare lo stesso verbo per dire azioni diverse sarebbe difficile da sostenere un' argomentazione di questo tipo per cui per capire a mio avviso cosa significa dare veramente presentare in questo contesto bisogna leggerlo in un in un ventaglio un po' più ampio l' articolo e il comma dell' articolo che viene proposto di modificare all' interno del capitolo ottavo in cui si trattano interrogazioni ordini del giorno e mozioni si dice le interrogazioni gli ordini del giorno e le mozioni sono presentate almeno quattro giorni prima allora io mi chiedo chiedo voi se il presentare quattro giorni prima fosse inteso nel senso che dà il consigliere Riccaboni cosa significa che un consigliere va negli uffici si mette a leggere la sua mozione rappresentati ai dipendenti comunali però è chiaro che questo presentare sinonimo di consegnare la mozione va consegnata a quattro giorni prima mi sembra mi sembrò invitare andando avanti sempre nello stesso articolo lo stesso verbo viene utilizzato per tutti gli altri gli altri punti quindi si parla l' ordine del giorno sono presentati al Presidente

almeno quattro giorni prima presentati quattro giorni prima è chiaro che non vengono consegnati manualmente al Presidente vorrebbero protocollati protocollati in Segreteria vengono protocollati quindi presentati quattro giorni prima significa che vengono consegnati quattro giorni lo stesso tema lo leggiamo delle mozioni il comma che stiamo commentando e il 6 se noi leggiamo il comma 5 il precedente dice la mozione deve essere presentata almeno quattro giorni prima quindi allora quello che voglio dire se noi andiamo a ad analizzare questo verbo presentare all' interno di questo capitolo emerge chiaramente che presentare è stata consegnata data consegnato per cui se siamo disposti ad accettare che il presentare sta per consegnare a mio avviso la proposta che viene fatta dalla dalla Commissione affari istituzionali è un valore aggiunto nel senso che la mozione presentata se riveste carattere di urgenza può essere discussa nello stesso Consiglio comunale norma che oggi non lo prevede quindi non è un voler tacere la minoranza qui perché le mozioni possono presentare consiglieri di maggioranza quindi quindi torno a dire ricapitolando primo penso che la democrazia si Bossi ci basi anche sulla realtà del dialogo presentare una mozione e aspettare la risposta 1 2 mesi dopo e un dialogo zoppo mi sembra poco democratica la cosa secondo il verbo presentare per come viene ripetuto più volte all' interno di questo capitolo è sinonimo di consegnare per cui torno a dire a mio avviso quel comma se significa che un consigliere se vuole consegna la sua mozione la Presidenza ne prende atto e la iscrive di diritto al Consiglio comunale successivo se questa interpretazione condivisa a mio avviso potrebbe restare anche così il Regolamento però ha precisato presentare sinonimo di consegnare però mi sembrerebbe opportuno a questo punto accogliere la proposta fatta dalla Commissione affari istituzionali perché introduce introduce una nuova possibilità di dialogo e quindi introduce a mio avviso un aspetto democratico che fino ad oggi il Regolamento non contempla quindi io sarei favorevole cioè sono favorevole ad accogliere la proposta fatta ma non per penalizzare o per tacere la minoranza ma per dare un valore aggiunto alla discussione del Consiglio comunale grazie consigliere Riccaboni le nostre non sono mai posizioni faziosi lo scorso Consiglio comunale abbiamo votato a favore di tutti i punti in questo Consiglio comunale probabilmente voteremo a favore di tutti i punti tranne questo tutto ciò che è stato detto fino ad adesso e a mio avviso sbagliato non volontariamente ma è sbagliato e poi arriviamo al dunque il Sindaco per ultimo dice se siamo d' accordo che nel Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale la parola presentare sta per consegnare e fa riferimento a due punti bene io adesso leggerò due presentare molto più vicini all' articolo 6 al comma 6 rispetto a quelli che ha citato lei in cui presentare non è sicuramente sinonimo di consegnare non bisogna andare lontano esempio comma 12 sulle mozioni possono essere presentati emendamenti che vengono discussi e votati cosa significa c'è una mozione la stiamo discutendo propongo un emendamento non lo consegno lo propongo il termine utilizzato qui è presentare e non significa nel modo più assoluto consegnare presentare è un termine che ha molteplici accezioni anche in questo semplice regolamento e se qualcuno sostiene il contrario sbaglia ed evidente dall' esempio che ho fatto adesso saliamo di 2 10 le mozioni sono presentate dal Presidente alla Conferenza dei Capigruppo con l' intento di giungere alla formazione di formulazione del testo condiviso significa che quando siamo su lei ci consegna ci protocolla le emozioni no che lei presenta e ci dice guardate queste due forse possono essere ridotte ad una ne parliamo vengono lo presenta non lo consegna quindi assolutamente sbagliato dire che ad oggi in questo Regolamento presentare significa consegnare e basta non è vero non è nella lingua italiana non è nel linguaggio giuridico e non è in questo regolamento quindi smaltiamo subito questo il se presentare significa consegnare non è è una premessa non valida quindi questa ipotetica cadendo la premessa anche la conseguenza non vale oggi oggi oggi fino ad adesso in questo Consiglio comunale e il Regolamento lo consente come in molteplici altri Consigli comunali è concesso a qualsiasi consigliere comunale di presentare una mozione in corso di seduta nulla di strano in nessun Consiglio comunale in cui questo avviene nessuno si è mai spaventato nessuno si è mai allarmato nessuno ha mai proposto di togliere questa prerogativa che cosa ha dato fastidio che sia stata utilizzata qualcuno dice è stato utilizzato a sproposito o no è stata utilizzata solo due volte in sei mesi e ogni volta ha portato delle conseguenze positive per il Paese a un dibattito politico amministrativo che ha portato poi a risultati positivi nel caso della mozione sull' area cani è sopravvenuto un fatto due giorni prima del Consiglio comunale per cui l' assessore ha dichiarato che lì non ci sarebbe più stato l' area cani e l' ha scritto ai cittadini noi urgentemente abbiamo fatto una mozione per impegnare la Giunta a mantenerla invece lì e la Giunta alla fine pur rigettando la mozione è andata in questa direzione c'è stato un dibattito politico amministrativo c'è stato un voto deliberativo ma soprattutto c'è stato un vantaggio per i cittadini e la possibilità per i consiglieri comunali di esercitare una specifica prerogativa che ammettono tutti i Consigli comunali o quasi dunque perché spaventarsi perché toglierla qualcuno aggiunge ancora tra gli interventi che ho sentito no non viene tolta qui parliamo di democrazia la prima regola della democrazia è che le Commissioni di garanzia di vigilanza e di controllo la maggioranza e dalla minoranza qui invece si va nella direzione contraria la maggioranza si arroga il diritto di decidere con un organo di maggioranza sulle legittimità di presentazione c'è una semplice lettura di un qualcosa che poi la

maggioranza avrà tempo di meditare a se stessa quindi quello che un piccolo Consigliere comunale di minoranza oggi non può fare quasi nulla non poteva farlo neanche un anno fa e oggi come un anno fa ha questa prerogativa la sfrutta talvolta perché ritiene un fatto urgente per la comunità se la comunità ritiene che quello che ho presentato come fatto urgente non sia urgente mi valuterà come persona da poco ma perché l'urgenza deve essere valutata dalla maggioranza mettendo tra come filtro tra me e il Consiglio se stessa tra il mio diritto di parola presentazione se stessa questo non avviene in democrazia non avviene a nessun livello della democrazia e quindi è profondamente sbagliato su questo voi dovete riflettere dovete riflettere sul fatto che non è vero che un'interpretazione certa del termine presentare oggi si può dare nei termini che abbiamo sentito adesso perché amo appena visto che nello stesso articolo presentare significa altro va in quest'altra eccezione non è vero che è stato usato a sproposito e assolutamente sbagliato che in democrazia un eventuale prerogativa della minoranza passi dal vaglio della maggioranza questa non è contrapposizione sterile questo intendersi su quelli che sono i principi alla base della discussione qui ci stiamo chiedendo se come dice oggi il Regolamento possa andare avanti a ritenere un fatto urgente per questa comunità e presentarlo lasciando poi al tempo alla a tutti i Consiglieri perché anche quelli di minoranza ci rifletteranno per deliberare poi nel Consiglio successivo oppure si ritiene che questa prerogativa doveva per forza passare da chi ha già la maggioranza da chi ha già tutti gli strumenti deliberativi da chi già decide che cosa fa oggi la minoranza in un Consiglio comunale in un Paese in una nazione e da sprone e da controllo e di vigilanza e da proposta ebbene qui questa facoltà che si sta dicendo attenzione si guardate che vi lasciamo però decidiamo noi se quello che voi ritenete urgente per questa comunità lo è davvero a questo noi non possiamo che dire no non possiamo assolutamente che dire no quindi non parteciperemo se la maggioranza vorrà andare avanti su un percorso sbagliato non parteciperemo al voto lasciandoci liberi di procedere diversamente su una modifica profondamente sbagliata e antidemocratica per i termini quello detto non è contrapposizione sterile non prendetevela ma le cose che sono state dette non sono a sostegno di questa modifica le cose possono restare come sono io avevo chiesto un'interpretazione certa non mi è stata data o meglio mi è stata data dal responsabile del servizio segreteria che me l'ha data nei termini con cui è stata accettata dal Presidente del Consiglio tanto che ben due volte mi ha concesso di presentare oggi se invece si vuole tornare indietro ci si vuol togliere questa prerogativa una prerogativa che intendiamoci non può fare male c'è che negli altri Consigli non togliete c'è la semplicemente non siete assolutisti non togliete uno strumento democratico o meglio non ponendo al vaglio della maggioranza è profondamente sbagliato se andrete avanti semplicemente non parteciperemo al voto grazie si grazie come sempre il dottor Riccaboni è un oratore eccezionale però che ha la memoria corta il dottor Riccaboni mi ha negato una mozione perché l'ho presentata penso qualche minuto dopo la mezzanotte del del quarto giorno questa democrazia no e adesso viene qua a dire che nello stesso Consiglio comunale non si può presentare la mozione e addirittura polemica la può fare i suoi commenti e il resto dei Consiglieri non possono parlare e questa è la democrazia che vuole lei dottor Riccaboni quindi io ripeto ciò che ho detto prima non era il caso di modificare un regolamento che è stato fatto che era ben chiaro questa è un'ulteriore diciamo un'ulteriore diciamo da un'ulteriore segno di democrazia verso tutti i Consiglieri perché le e le mozioni le interrogazioni possono essere presentati da tutti i consiglieri di maggioranza e minoranza quindi va bene questa modifica però trovo assurdo questa o razionale e del Consigliere Riccaboni grazie allora se il termine nel presentare viene utilizzato nel nel regolamento gli articoli 10 12 che sono più vicini al 6 di quelli citati se dobbiamo adottare il criterio di vicinanza allora leggiamo gli articoli 4 e 5 la mozione deve essere presentata per iscritto e può essere avanzata da ogni Consigliere articolo 4 la mozione deve essere presentata almeno quattro giorni prima di quello fissato per l'adunanza del Consiglio articolo 5 immediatamente precedente non solo articolo 7 in cui si sostituisce al termine presentava il termine legge l'articolo nel seguente il consigliere proponente legge la mozione non presenta quindi l'articolo 6 l'accezione presentare come da Treccani quindi porre amano viene rispettata nella interpretazione che gli abbiamo dato noi non solo emendamenti visto che stiamo parlando di correttezza formale e la correttezza formale la fanno le parole degli articoli articolo 56 per gli emendamenti che vado a legge ma ho girato un po' gli emendamenti presentati su ordini del giorno mozioni sono preventivamente esaminati gli emendamenti non sono accettati dal proponente sono accesi non se l'emendamento in un soggetto proponente questo questi prima che siano posti in votazione poiché nella votazione del testo originario dell'ordine del giorno non era questo il punto era emendamenti a questo articolo me lo ritrovo secondo me l'errore di interpretazione nella vostra nella vostra orazione come l'ha chiamata Galbiati è il seguente il pensare che la Conferenza dei Capigruppo sia un organo di maggioranza la conferenza dei capigruppo vede una persona per la maggioranza il capogruppo di maggioranza una persona per la minoranza il capogruppo di minoranza e il Presidente del Consiglio comunale articolo 22 compiti e poteri del Presidente del Consiglio comunale punto 2 comma f intervenire per la tutela dei diritti dei Consiglieri nell'esercizio del mandato elettivo il Presidente del Consiglio è garante di tutti i Consiglieri e il

presupporre che nell' affrontare la contingenza l' urgenza di una questione pieghi il proprio mandato a scopi di maggioranza non è il modo in cui noi intendiamo la politica non è il modo in cui noi intendiamo il Consiglio comunale magari lo è per chi ha permesso quando era Presidente del Consiglio al Consiglio di girarsi di voltare le spalle quando parlava un consigliere di minoranza ma non è il nostro modo di procedere non credo sarà il modo di procedere di questo Presidente del Consiglio non credo sarà il modo di procedere di nessun Presidente del Consiglio che svolga con coscienza la propria funzione e quindi tacere la Commissione dei Capigruppo come una con un braccio della maggioranza è sbagliato perché la Commissione dei Capigruppo vede maggioranza e minoranza in condizioni di parità uno a uno e chi fa l' ago della bilancia il Presidente del Consiglio che invito l' ex consigliere Sinigaglia a non interrompere no perché il pubblico deve rimanere in silenzio quindi chi taccia la Conferenza dei Capigruppo di essere un organo maggioranza sbaglia sbaglia nell' interpretazione sbaglia nella sostanza o sbaglio soprattutto perché il ruolo istituzionale del Presidente è quello di tutelare tutti i consiglieri e io ho piena fiducia che questo Presidente farà esattamente quello che richiede il regolamento quindi tutelerà tutti i consiglieri così come il Regolamento glielo richiede grazie ma penso di dover dare anch' io qualche risposta dal Consigliere Riccaboni dispiace che lei nel suo intervento voglio identificare la maggioranza come strumento di repressione della minoranza come i repressi non è proprio nel nostro nel nostro intendimento e nel nostro essere nel nostro agire vorrei precisare alcune cose possiamo tornare sulle sue affermazioni quando lei dice che le mozioni sono presentate dal Presidente della Conferenza dei Capigruppo con l' intento di giungere alla formulazione di un testo condiviso sulle mozioni possono essere presentati emendamenti che vengono discussi e votati osservando le norme generali del presente regolamento posso condividere con lei che il termine per presentare non sia non sia esclusivamente riconducibile a consegnare sicuramente però questi due casi vien detto che la presentazione comunque comporta un lavoro dal Consiglio comunale quella sede a differenza di quello che si dice nel comma 6 quando la mozione viene presentata nel corso della seduta il Presidente senza far luogo a discussione immediata ne fa prendere atto a verbale era mettere discussione vorrei anche precisare questo insomma e insisto nel dire che a mio avviso il presentare di questo comma è sicuramente da coniugare con il presentati dei comma che ho citato prima che sono il consegnare quanto ci dice che il Presidente dà inizio ai lavori del Consiglio comunale e mette in discussione i punti all' ordine del giorno quindi si vanno a discutere i punti che sono all' ordine del giorno se noi leggiamo questo comma se vogliamo star lì a spaccare il capello in quattro per andarcene a chiarire le idee il Presidente senza far luogo discussione immediata ne fa prendere atto a verbale assicurando che la stessa sarà iscritta all' ordine del giorno del Consiglio successivo quindi andrà discussa all' ordine del giorno del Consiglio successivo perché il Presidente mette in discussione in Consiglio comunale i punti che sono all' ordine del giorno questa mozione non è all' ordine del giorno e non ce la può un Consigliere mettere all' ordine del giorno quindi questa con questa mozione se vuole torno a dire lei la consegna il Presidente ne prende atto la verbalizziamo e nel Consiglio comunale successivo la iscriviamo all' ordine del giorno e la discutiamo quello che lei vuole fare un monologo che non è un dibattito il monologo non è un fondamento della democrazia quello che intendiamo noi su questo non so e non sono mai d' accordo non è un atto di prepotenza della maggioranza che nega il Regolamento come lei più citato come citato anch' io si parla più volte che le mozioni interrogazioni gli ordini del giorno vanno presentati quattro giorni prima e quindi questo presentare sinonimo di consegnare il presentare che lei ha sollevato non è sinonimo di consegnare ma implica un coinvolgimento del Consiglio comunale in seduta stante non un consigliere che parlo oggi del Consiglio comunale che ci risponde fra uno o due mesi quindi su questo non sono d' accordo e non vedo neanche un atto di forza e di violenza nei confronti della minoranza torno a dire considerato che il Presidente mette in discussione i punti all' ordine del giorno la mozione che lei presenta secondo questo comma secondo questo comma non è all' ordine del giorno quindi per cortesia lei non la legge la consegna e io mi faccio carico le garantisco che la porterò all' ordine del giorno del Consiglio comunale successivo se ci intendiamo su questo punto penso che non stiamo facendo nessuna forzatura e torno a dire a questo punto la proposta fatta dalla Commissione affari istituzionali introduce una novità che non c'è e permette quindi bisognerà verificare se come perché anche in questo caso non è iscritta all' ordine non è un punto all' ordine del giorno mi domando se la possiamo mettere in discussione però siccome il Consiglio comunale sovrano penso si possa Segretario lei mi aiuti nel senso se viene presentata una mozione che non è iscritta all' ordine del giorno il Consiglio comunale può votare e decidere di discuterla in quella in quella seduta o no adesso stiamo discutendo sul fatto che noi riteniamo che la presentazione sia semplicemente la consegna la proposta di modifica presentata alla Commissione affari istituzionali prevede l' iscrizione quindi l' iscrizione del Consiglio comunale che è in essere ok allora si va bene per cui concludendo ripeto questo non c'è nessuna nessuna presa di di forza nei confronti di nessuno solo voglia di fare chiarezza nel senso che il Consiglio comunale Presidente mette in discussione i punti all' ordine del giorno un Consigliere che si alza e pensa di leggere la mozione che non è iscritta all' ordine del giorno non lo può fare

chi li vogliamo che sia messo a verbale che non parteciperemo alla votazione la maggioranza come è sua facoltà può cambiare i regolamenti come meglio vuole questo regolamento è profondamente sbagliato questo un diritto chi c'è in tanti se non in tutti i Consigli comunali quelle delle presentazioni nel senso da noi indicato in corso di seduta a Spino non lo si vuole all' improvviso non lo si vuole ne prendiamo atto ma non saremo complici di questo cambiamento e quindi non parteciperemo alla assolutamente alla alla votazione però state sbagliando dimostrate anche con l' incertezza con cui mi voi vi muovete nell' interpretazione avendo dato in tre consiglieri di maggioranza e trenta prestazioni diverse fa niente è giusto la molteplicità dei punti di vista va bene ma questa modifica è profondamente sbagliata è anche inutile è anche inutile non è che ci sono altri strumenti come l' interrogazione che già vale un lunghissimo quindi non è vero che ho fatto sindaco l' ho fatto non so quante interrogazioni ad alcune mi ha risposto ad alcune risposte dopo qualche mese ad altri non ha risposto Fabienne non sono ancora andato dal prefetto non è il mio stile vogliamo togliere anche la presentazione delle mozioni va bene non saremo complici che sia a verbale che non partecipazione non partecipiamo alla votazione ci spostiamo un attimo votate e poi ci risiediamo e continuiamo con la consueta pacatezza e il Consiglio comunale grazie ci sono altri interventi non io invito il gruppo votare favorevolmente sono convinto di questa modifica perché la certezza del diritto passa dalla chiarezza della norma e quando la norma non è chiara si vede cosa succede con l' interpretazione ripeto non accetto lezioni di democrazia da chi mi ha risposto a un' interrogazione a monosillabi riportando vedi punto precedente vedi il punto precedente per il punto precedente questo non lo accetto quindi ci si faccia un esame di coscienza perché questo vuole essere una proposta che nella logica di una democrazia partecipativa quindi che vede parti contrapposte possa agevolare il funzionamento del Consiglio comunale evitare che accadano episodi come quelli che sono successi che poi ci vedono astiosi uno contro l' altro e non è il nostro stile ma non accetto lezioni di democrazia da chi non ha saputo o non ha voluto rispettarla negli scorsi cinque anni grazie possiamo mettere possiamo mettere in votazione il punto chi è favorevole alla proposta di modifica dall' articolo del comma 6 dell' articolo 64 chi è contrario astenuti votiamo l' immediata esecutività chi è favorevole contrario astenuti il punto è approvato punto numero 5 all' ordine del giorno Approvazione regolamento servizi sociali la parola all' assessore Rossi grazie buonasera a tutti questa sera presentiamo per la discussione e l' approvazione in Consiglio comunale il nuovo regolamento dei servizi sociali del Comune di Spino d' Adda questo è un documento che non nasce solo da un lavoro condotto all' interno del nostro ente ma è l' esito di un lungo e partecipato il lavoro che ha coinvolto tutti i politici e tecnici di tutti di tutto il subambito e del distretto accompagnati dall' assistenza legale dell' avvocato Gioncada che è uno dei maggiori esperti lombardi immanente in materia di ISEE questo nuovo Regolamento diventa lo strumento fondamentale uno per illustrare i principi e le finalità delle prestazioni sociali assistenziali e socio-sanitarie assicurati dal Comune 2 per descrivere l' offerta dei servizi attivabili in ambito comunale e distrettuale e tre per dare in maniera trasparente chiara i perimetri e le soglie dell' eventuale compartecipazione ai costi dei servizi erogati la revisione del Regolamento si è resa necessaria per recepire la complessa riforma dell' ISEE che è l' asse che è l' indicatore della situazione economica equivalente approvato con il decreto numero 159 del 5 dicembre del 2013 in vigore da gennaio del 2015 l' applicazione di questa legge non è stata senza intoppi è stato un percorso travagliato e ancora oggi non sono definite tutte le zone d' ombra che dovranno obbligatoriamente trovare i necessari chiarimenti in particolare nell' ambito della disabilità dove a seguito di numerosi ricorsi promossi dalle associazioni delle famiglie è stata la sentenza del Consiglio di Stato del febbraio dell' anno scorso a chiarire i dubbi riguardante la componente a reddito ribadendo il principio secondo il quale l' indennità di accompagnamento e le altre indennità che prescindono dal reddito non debbono essere qualificate come reddito e restare pertanto fuori dal calcolo del Molise in quanto si tratta come per altre misure risarcitorie per inabilità di somme erogate al fine di attenuare una situazione di svantaggio principio che intende dare effettività al diritto costituzionale dell' uguaglianza nella riforma il Governo ha inteso rivedere le modalità di determinazione e i campi di applicazione di uno strumento che permette di misurare la condizione economica delle famiglie italiane gli indicatori tiene conto del reddito del patrimonio mobiliare e immobiliare e delle caratteristiche di un nucleo familiare per numerosità e tipologia inoltre che va sottolineato che per meglio contrastare le sotto dichiarazioni della situazione economica dei nuclei familiari la riforma ha sensibilmente ridotto l' aria dell' autocertificazione i dati fiscali e le prestazioni di welfare ricevuti vengono infatti precompilati tramite le informazioni fornite dall' Agenzia delle entrate dall' INPS questa per rafforzare i controlli relativi ai parti in modo immobiliari al fine di contrastare la loro delusione le somme detenute come i depositi e conti correnti bancari e postali vengono ora valorizzati in base alla consistenza media annua anziché al 31 dicembre il calcolo del nuovo indicatore della situazione economica equivalente consentirà di identificare in maniera più efficace le condizioni di bisogno del cittadino e al tempo stesso di contrastare più duramente le tante e troppe pratiche scorrette elusive ed invasive che affliggono le prestazioni sociali in Italia in una fase tra l'

altro molto difficile per le famiglie italiane che sono oramai lungamente spremuti dalla crisi e di occupati dagli abusi con una penalizzazione drammatica non solo dei cittadini più onesti ma soprattutto di quelli più indigenti veniamo ora in maniera più specifica il nostro documento avete avuto modo di leggere la formulazione Kant e i contenuti dell' articolato di base che enuncia i principi le finalità e l' oggetto del Regolamento al quale si collegano due allegati l' allegato A e l' allegato B l' allegato A descrive la composizione dei singoli servizi che sono il servizio sociale professionale i servizi distrettuali domiciliari i servizi distrettuali semi residenziali e residenziali i servizi distrettuali connessi alla tutela dei minori e servizi comunali l' Allegato B chiarisce i perimetri le soglie e l' applicazione del piano delle tariffe mentre il Regolamento di base rimarrà in vigore fino a quando eventuali modifiche nel richiederebbero l' intervento del Consiglio comunale gli allegati dovranno essere aggiornati ogni anno da parte della Giunta seguendo i criteri delle scelte degli indirizzi programmatici collegati alla disponibilità delle risorse a disposizione la parte strumentale di calcolo e definizione delle quote di compartecipazione al costo dei servizi è certamente il Garante per una corretta e trasparente gestione dalla funzione fondamentale dei servizi sociali in capo ai comuni ma oltre ai numeri pur importanti viene dato grande valore alla qualità del lavoro sociale condizione basilare per la costruzione condivisa di un progetto individualizzato e il bagaglio delle competenze e la professionalità degli operatori la capacità di instaurare relazioni di fiducia e di collaborazione con ogni persona singola un nucleo familiare che si rivolge ai servizi sociali con le proprie richieste di aiuto la sfida oggi è la trasformazione del welfare assistenziali dei contributi a pioggia a pioggia in un welfare di corresponsabilità dove tutta la comunità con i suoi componenti formali informali diventa parte attiva e risorsa generativa per il benessere globale globale nel vero nel senso ampio del termine qualche dato che riguardano i servizi sociali la previsione di spesa per la funzione dei servizi sociali del nostro Comune e di 833.745 mila 745 euro di cui le spese per il personale dipendente asilo nido sono di 151.300 euro euro 130.900 per il personale i dipendenti dei servizi sociali la spesa per la funzione dei servizi sociali al netto delle spese del personale è pari a euro 551.545 le voci principali la tutela minori euro 55.000 l' inserimento in residenza sanitaria euro 55.000 assistenza ai disabili euro 94.500 assistenza ai minori euro 45.000 quota associativa Comunità sociale Cremasca euro 36.000 la quota di compartecipazione da parte dell' utente al costo dei servizi e di circa 222.200 euro di cui euro 110.000 proventi dal servizio asilo nido euro 25.000 permessa anziani euro 28.000 per rimborso spese ricovero inabili euro 22.000 per rimborso spese eccessi euro 5000 per le entrate ed assistenza domiciliare euro ventun mila per affitti appartamenti comunali ed euro 11.000 i due per trasferimento dalle regioni per disabili comunque i capigruppo hanno avuto a disposizione tutta la documentazione questo documento è passata anche nella Commissione affari istituzionali senza rilievi in ogni caso sono a disposizione per eventuali chiarimenti al termine di questo mio intervento nella speranza di essere stata sufficientemente chiara nell' esporre le linee entro i quali si sono mossi gli amministratori nel predisporre il nuovo regolamento ISEE desidero ringraziare la responsabile del servizio e tutto il personale per la sua collaborazione e ringrazio tutti voi per l' attenzione e la pazienza che mi avete riservato grazie e vorrei fare una precisazione e sull' allegato B quello delle tariffe e sul servizio assistenza domiciliare e siccome sono state aggiunte delle è stata aggiunta una tariffe intermedie quindi un ISE intermedio e c'è una correzione la tariffa intermedia che è quella che va da un minimo a 1 e 50 un massimo di 3 50 è giusta nelle note ma non è giusta nelle nello specchio quindi nello specchio risulta 3 euro anziché 3 50 equo è solamente una precisazione pappà va corretta questa grazie grazie all' assessore Rossi per la della spiegazione io do qualche informazione in più per quello che riguarda l' iter in Commissione Partecipazione Affari istituzionali se poi anche consigliere Rossini vuole aggiungere qualcosa visto che ne abbiamo discusso do anche un piccolo cappello perché ci magari noi sappiamo di cosa si tratta ma non tutti sono a a conoscenza fondamentalmente questo regolamento introduce il criterio dell' ISE per raggiungere l' obiettivo della compartecipazione ai servizi ai servizi sociali cosa vuol dire vuol dire che a non viene più come ha detto giustamente l' Assessore non vengono più dati contributi o comunque servizi a pioggia ma il servizio viene ponderato sulla base dell' ISE della A dell' utente poi è chiaro che bisognerà fare tutti i distinguo utente disabile utente minore questo però è molto chiaro nel nel regolamento anche per chi non è un tecnico è abbastanza è molto intuitivo il principio che poi è stato adottato durante la stesura di questo Regolamento da dal Suban in fase di subambito è un principio fondamentalmente di sussidiarietà di compartecipazione a cui noi non possiamo che essere favorevoli l' idea che chi siccome il nostro obiettivo è quello di garantire una qualità della vita che sia A a livello qui che da regolamento viene garantito per le persone disabili per chi ha problemi per i minori quindi per tutto quello che riguarda la sfera dei servizi sociali e anche però corretto che chi ha più possibilità partecipi alla spesa dei servizi sociali questo in favore non tanto del Comune ma in una logica di A sussidiarietà verso chi ha meno risorse e quindi avrebbe più difficoltà ad accedere al servizio viene quindi definita una soglia vengono quindi definite due soglie di esenzione per ogni tipo di servizio un ISE minimo oltre il quale il servizio è tutto a carico dell' ente un ISE massimo oltre il

quale servizio è tutto a carico dell' utenza e poi all' interno di queste due fasce in progressione crescente in funzione dell' ISE crescente credo che il principio sia assolutamente corretto nel senso che l' obiettivo è quello di garantire il più possibile il servizio e garantirlo a chi ha più bisogno di questo servizio lascio quindi la parola al visto che la la disamina che è stata comunque fatta anche in fase di la Commissione Partecipazione senza che io ricordi grosse osservazioni se non una ma era derivante da una sentenza del TAR e quindi non però osservazione tecnica lascio quindi la parola al Consigliere ringrazio ancora l' assessore consigliere Riccaboni la rivoluzione sul Regolamento dei servizi sociali è un percorso in essere da anni ho partecipato come tutti gli altri attori in questi ultimi anni sia in Comunità sociale Cremasca facendo parte del consiglio d' amministrazione se come sistema come referente dei Servizi sociali negli ultimi due anni eccetera è un tema controverso nasce da da una norma nazionale che impone Lisi però quali qualsiasi impone non Lisi individuali impone Elise familiare e questo può essere un problema vorrei sapere se siano avvisaglie di ricorsi da parte di associazioni di categoria perché ai miei tempi uno dei temi sollevati dalle associazioni di categoria era che non si poteva fare riferimento all' ISEE allargato ma solo all' ISE del soggetto ristretto bisognoso e quindi si è cercato un po' di di amalgamare il discorso ma molte vorrei fare un' altra domanda noi stasera votiamo il Regolamento e basta non votiamo gli allegati al regolamento che sono competenza di Giunta cioè perché la Giunta annualmente deve aggiornare servizi e tariffe quindi si stabilisce che la Giunta competente per servizi e tariffe quindi vorrei che specificasse il nostro voto sarà favorevole che stasera votiamo il Regolamento l' impianto del Regolamento distrettuale sovracomunale poi è decisione della Giunta con le competenze di bilancio con le disponibilità di bilancio con le scelte politiche stabilire quali servizi rientrano nei Servizi Sociali Spino d' Adda e quali sono le tariffe dei servizi sociali Spino d' Adda allora l' impostazione della delibera dice di approvare il regolamento alla lettera b quindi io per me il regolamento e basta e non gli allegati al Regolamento quindi servizi tariffe su questo vorrei un chiarimento puntuale perché a mio avviso io non posso votare gli allegati al Regolamento che i servizi e le tariffe quella rimane competenza competenza di Giunta vorrei poi chiedere all' assessore al bilancio se è stata fatta una proiezione sui costi del nuovo regolamento ISEE cioè cosa succederà il bilancio di Spino d' Adda approvando questo regolamento ci sarà maggiori costi minori costi maggiori compartecipazioni minore con partecipazione di quale entità perché è fondamentale saperlo altrimenti il bilancio non regge e se datemi questa risposta vorrei sapere se ci saranno necessità di allocare minori risorse sui servizi sociali perché aumenterà la compartecipazione se si ha già un' idea di dove spostarle se invece si ritiene che l' approvazione di questo Regolamento comporterà una maggiore spesa nell' ambito dei servizi sociali se sia intenzione di compensare questa maggiore spesa con minori spese su altri capitoli o con maggiori entrate cioè le tasse queste fondamentale da sapere se per noi Consiglieri sia per per i cittadini per ora grazie per quanto riguarda i fondi messi a disposizione per i servizi sociali vengono mantenuti tutti in essere anche se poi ci sarà la possibilità di aumentare illustriamo lo stiamo valutando per quanto riguarda i nuovi servì per quanto riguarda se ci saranno momenti in questo momento non possiamo continui Carlo terremo conto di quello che poi fanno con le nostre valutazioni grazie e allora è rispondendo rispondendo al consigliere Riccaboni allora sulla questione degli allegati neanche a votare il regolamento però comunque gli allegati A e l' allegato A descrive tutti i servizi e quindi noi dobbiamo anche deliberare sulla sull' Allegato A e su quello b dove si parla di tariffe e noi dobbiamo stare comunque se se se uno va a vedere gli allegati quindi se tu vai a vedere la questione dell' assistenza domiciliare dove ci sono i pareri in scusami parametri e tutto per forza dobbiamo votare anche quelli poi ci sono servizi che entrano che entra lo già con la questione dell' ISE quindi si parte vedi vedi perché è rinalda vedi il intere soccorso quindi noi fino adesso il telesoccorso l' abbiamo dato e lo sai benissimo anche te gratuitamente adesso invece siccome questo regolamento va proprio in questa direzione che tutti devono compartecipare al costo che si andrà a scusa e quindi si andrà a chiedere anche a loro la compartecipazione qui poi ci sono infatti si avrei visto nell' allegato è rimasto dentro perché quelli che non rientrano dentro sono quelli a reddito ok dunque sulla questione dell' asilo nido è stato tolto per quale motivo è stato tolto perché comunque c'è la Commissione dalla gestione del del dell' asilo nido che dovrà lavorare naturalmente per mettere in moto la la questione del vertice bisogna lavorare allora sappiamo benissimo che il costo del nido non è sia a livello dell' utente sia a livello del Comune sappiamo benissimo che un costo elevato quindi prima di inserire all' interno del regolamento un un un servizio di questo tipo è giusto che ci si lavori sopra okay tu vedrai dentro anche la questione del pasto a domicilio e presso il domicilio tu potresti dire ma come ma è dentro il pasto a domicilio che anche quello a reddito teniamo presente che noi a breve andremo a andremo a gara d' appalto e quindi poi una volta che si è fatta la gara d' appalto e poi un' altra cosa volevo dire a parte il fatto la gara d' appalto e quindi si andrà poi sarà giustamente chi vincerà la gara d' appalto a gestire la situazione però sulla questione dei costi allora è difficile io ho avuto modo di parlare sia con la barbara che con il capo della ragioneria allora e l' ho detto nella mia relazione quello che naturalmente sarà la situazione la cosa più delicata a livello economico sarà la questione delle dei disabili perché comunque c'è una questione che ci

sono tre tipi di ISE c'è l' ISE nucleo familiare c'è l' ISE ristretto e Cerise corrente sappiamo benissimo che l' ISE disabile minore fa accadere sul nucleo familiare sappiamo benissimo invece che l' ISEE l' ISEE ristretto è quello del del disabile adulto quindi tutto quello che riguarda la disabilità che è quello dove c'è il maggior costo noi li avremmo delle per delle problematiche non indifferenti però comunque io ritengo e noi riteniamo che c'è una normativa la dobbiamo rispettare quindi dobbiamo andare a normare questa cosa qui e poi cercheremo cercheremo certo se tu vai a valutare la questione del saldo è piuttosto che della DM piuttosto che del telesoccorso a differenza delle RSA piuttosto che del Csi del CDD e così via i costi non andranno accertamenti a ad andare a come posso dirvi a a integrarsi con quelli con quelli che sono i costi del della situazione del disabile quindi noi abbiamo valutato insieme la barbarie insieme al al capo della ragioneria questa cosa è difficile dire a cosa andiamo incontro Attis naturalmente ci sarà una situazione non indifferente e proprio per questa cosa però bisogna anche vedere le domande che vengono avanti perché si parla comunque divise e quindi viene avanti che tipo di di tipologia di che tipo di tipo di di situazioni possono avvenire avanti quindi è difficile fare adesso o valutare adesso una situazione di questo tipo parlando con loro facendo un attimino un po' la valutazione della situazione è ovvio che naturalmente non andremo comunque sia ad avere una situazione tranquilla però insomma che dobbiamo lavorare che dobbiamo lavorare prima di tutto che c' erano normative bisogna rispettarla secondo se anche uno non la vuole rispettare io voglio vedere hai visto subito la la questione delle associazioni delle famiglie hanno subito fatto ricorso dal momento io sono d' accordo in parte dal momento che comunque l' indennità di accompagnamento e varie altre indennità sono entrati a far parte del reddito che giustamente giustamente su questa parte loro hanno fatto ricorso e danno vita quindi sei obbligato anche se non non voti questo regolamento ma tu sei obbligato comunque a rispettare determinate cose uno l' altra cosa e che comunque ho perso il filo no che era il più importante o locale scusate ho perso il filo enorme perché stavo lì stavo dicendo questa cosa qui dei dei disabili che mi sta a cuore a ecco l' altra cosa comunque bisognerà ritornare perché comunque è un percorso che non è finito e sperimentale perché bisogna comunque regionali sulla situazione del genere perché la questione comunque disabili ci sono altre cose che invece permessi possono andare a rivedere perché in quella maniera di Parma ci distruggeranno pur pur naturalmente a avendo tutti una certa sensibilità sulle persone che hanno delle problematiche però comunque bisognerà ritornarci su questo discorso perché tra la disabilità e le avesse a sono due componenti non indifferenti che ci metteranno in ginocchio se non si va a rivedere una cosa del genere volevo ricordare al Consigliere Cavalli alla risposta che ho dato al Consigliere Capponi volevo ricordare che noi oltre a mantenere gli stessi importi cercheremo di mantenere gli stessi servizi abbiamo messo anche un fondo che la differenza di risparmio nella precedente amministrazione e la nuova Amministrazione dei compensi degli amministratori che va a questo capitolo social cultura e non è poco grazie ci sono altri interventi come hai detto voteremo il regolamento mi è stato spiegato che non vengono votati i servizi e le tariffe anche perché ad oggi vedo che è piuttosto nebuloso il futuro e non si hanno proiezioni né da parte dei servizi sociali come ovviamente da parte della Ragioneria su quelli che saranno i costi per il Comune sia in aumento o si è in diminuzione c'è da porvi molta molta attenzione quando stabilire delle tariffe ci vorrà un' attenzione sì ai singoli bisognosi ma anche al bilancio comunale nel suo complesso perché l' alternativa alzare le tasse a tutti la maggioranza dei tutti oggi non sta bene quindi bisogna trovare la giusta alchimia tra due opposte pulsioni detto questo noi siamo assolutamente favorevoli a un percorso obbligato raccomandando massima attenzione alla modulazione delle tariffe perché è lì che si giocherà per la maggioranza per il Comune per l' Amministrazione per il Consiglio comunale per la Giunta la partita dell' applicazione del nuovo regolamento trovo corretto lo spunto del consigliere Riccaboni a tal proposito volevo aggiornarla del passato parte di questo Regolamento ancora una volta in Commissione affari istituzionali proprio perché prima ancora che come sa meglio di me non i Comuni nel subambito approvano con tempistiche diverse sperimentano con tempistiche diverse alcuni Comuni avevano cominciato a sperimentare si sono accorti che il carico gli oneri il carico economico di questo tipo di scelta era troppo alto e quindi sono andati a rivedere alcuni punti che mi sembra fossero sulla sì in questo caso in questo caso per l' utente però è un regolamento in divenire credo sia assolutamente condivisibile la il punto cioè l' appunto di guardare il bilancio nella sua interezza che questo sarà fatto invito quindi il gruppo voterà a favore per quello che è stato affrontato grazie l' impianto generale degli degli allegati viene approvato però perché fanno fanno parte integrante e poi l' aggiornamento sarà effettuato l' aggiornamento delle cifre sarà effettuato dalla Giunta però c'è scritto anche che è competenza l' aggiornamento di Giunta l' aggiornamento quindi normalmente è possibile distinguere la votazione tra impianto cioè facciamo due votazioni una surreale chiedo se è possibile votare il regolamento e gli allegati come abbiamo fatto per il punto del funzionamento del Consiglio comunale lì era erano due erano due argomenti ben distinti con due unificati in un' unica proposta ma qui parliamo proprio di qualcosa che è sostanzialmente allegato al regolamento secondo me l' impianto generale è giusto che venga approvato dal Consiglio dopodiché sarà la

Giunta che per quanto riguarda le sigle solamente le cifre quindi non tutto provvederà poi a modificarla voteremo lo stesso a favore del Regolamento dando un' apertura di credito alla Giunta perché sappiamo bene non alzare le tasse i mantenere i servizi come è sempre stato per il Comune grazie grazie mettiamo in votazione il punto all' ordine del giorno chi è favorevole ad approvare il regolamento dei servizi sociali contrari sostenuti votiamo l' immediata eseguibilità chi è favorevole contrari astenuti appunto approva punto numero 6 all' ordine del giorno Approvazione regolamento del servizio economato la parola all' assessore comunale è stato redatto il nuovo regolamento del servizio come economato lacerante la proposta di approvazione di un nuovo esservi di un nuovo Regolamento del Servizio Economato nasce dalla necessità di adeguarsi alla riforma contabile introdotto nel decreto legge 118 2011 risalendo al vigente Regolamento andare lontano 1985 in considerazione alla vetustà del precedente Regolamento si è preferito come per il regolamento di contabilità predisporre un regolamento ex novo piuttosto di modificare i vigenti il regolamento viene proposto ed è stato visto e condiviso anche dal revisore dei conti pur non dovendo rilasciare il parere su tale atto si è ritenuto opportuno coinvolgere revisore nell' iter di approvazione di tale regolamento in considerazione della sua rilevanza sulle procedure di contabilità dell' ente il servizio di economato di norma provvede alla riscossione dei diritti di segreteria e rimborso stampati relativi al servizio finanziario dei proventi dei servizi pubblici del deposito in conto terzi spese contrattuali per cauzione provvisoria e la concessione di uso dei beni immobili dell' ente dei proventi concernenti la concessione in uso dei beni mobili degli immobili dell' ente il servizio di economato di norma provvede anche al pagamento entro il limite massimo per ciascun importo di euro 200 IVA esclusa delle minute spese dell' ufficio che devono essere sostenute in contanti per ragioni di funzionalità e immediata del bene o del servizio richiesto in relazione alle esigenze di mantenimento e funzionamento dei servizi erogati dall' ente secondo le condizioni di pagamento ricchezze dei fornitori in base alla modesta entità dell' acquisto delle prestazioni oltre alle funzioni del servizio economato nel Regolamento sono contenute anche a disposizione del servizio di Provveditorato ordinazione delle forniture di stampati populistica cancelleria e materiali vari di consumo equiparabili l' attività dell' economia comunale è soggetto non solo il controllo periodico trimestrale del revisore dei conti ma anche al controllo della Corte dei conti cui l' economia deve inviare il rendiconto della propria gestione entro 60 giorni dall' approvazione del consuntivo l' economo comunale nella sua qualità di agente contabile ai sensi dell' articolo 93 comma 2 del testo unico ente locali e personalmente responsabili delle somme ricevute in anticipazioni sino a che non ha non ne abbia ottenuto regolare di scarico con l' entrata in vigore del presente Regolamento è prevista l' abrogazione delle norme previste dal Regolamento di economato approvato dal Consiglio comunale con deliberazione numero 199 del 20 12.985 e di ogni altra norma regolamentare del Comune incompatibili con il presente regolamento a tale proposito segnalo la necessità di procedere alla correzione di un refuso dell' articolo 13 comma 1 sostituendo la locuzione di contabilità con il servizio di economato il servizio e sulle funzioni dell' Economato è formato da tredici articoli 12 articoli se volete ve li leggo ma penso che il Capogruppo visti lascio la parola al Presidente grazie ci sono interventi sì breve iter in commissione in realtà andando a si è preferito redigere un nuovo regolamento perché apportare tutte le modifiche al Regolamento precedente sarebbe stato più complicato che non faremo quindi voleva dire abrogare ogni articolo modificarlo la fonte normativa è del 1985 quindi si può immaginare come c' erano ancora le tariffe espressa in lire banalmente per cui appena la dal decreto legislativo questo del 2011 e a diventato effettivo ed è avvenuto solo recentemente si è provveduto alla redazione del Regolamento di economato che poi regola le piccole spese della della Ragioneria il tetto massimo per queste spese è fissato a 3000 euro l' anno quindi esiste non solo esatto esiste non solo che lo abbiamo lo specifico capitolo non solo un limite singolo di spesa che 200 euro IVA esclusa questo citato ma anche un limite annuo sì sì poi da adottare in fase di bilancio non a caso questo piccolo capitolo dei destinato alle cancelleria a queste spese di A spese di ufficio cose così sì sono fundamentalmente servono per garantire con continuità all' ente in caso di mancanza di risorse di materiale vario mi sono perso la premessa che purtroppo non ho potuto partecipare alla Commissione la modifica scaturisce da un decreto da un rapido che è stata ecco mi è sembrato di capire questo da lì ecco pertanto questo volevo capire questo come già anticipato prima dal Capogruppo pertanto siamo d' accordo sul è un adeguamento quanto d' accordo grazie se non ci sono interventi mettiamo in votazione il punto all' ordine del giorno chi è favorevole contrari sostenuti votiamo per l' immediata esecutività io favorevole contrari astenuti il punto è approvato per cortesia punto numero 7 all' ordine del giorno Approvazione regolamento comunale di contabilità la parola all' assessore comunale anomala come il precedente è un regolamento del 2011 che viene aggiornato solo ora trattasi con un ragionamento di otto capitoli con 97 articoli allora prego brevemente un riassunto la riforma contabile introdotta dal decreto legge 118 del 2011 ha comportato la modifica degli articoli del testo unico degli enti locali legge 2 6 7 2000 al fine di adeguarli ai nuovi principi della competenza finanziaria potenziata al principio della programmazione al principio della contabilità economico-patrimoniale Di

conseguenza al fine di dare attuazione ai principi contabili previsti dal decreto legge 118 del 2011 si trovano nella necessità di dover approvare un nuovo regolamento di contabilità che recepisca e consenta di gestire le nuove regole contabili e gestionali dell' intenzione del legislatore l' adozione di tale regolamento è finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi applicare i principi contabili stabiliti dal testo unico degli enti locali configurare le modalità organizzative organizzativi di applicazione dei principi contabili adattati alla propria struttura in considerazione della vetustà del presente regolamento si è preferito predisporre un regolamento ex novo piuttosto che modificarne l' altro il regolamento che viene proposto è stato visto e condiviso anche dal revisore dei conti pur non dovendo rilasciare il parere su tale atto si è ritenuto opportuno coinvolgere il revisore nell' iter di approvazione di tale regolamento in considerazione della sola rilevanza delle procedure di contabilità dell' ente parlare delle novità di questo Regolamento possiamo ricordare il documento unico di programmazione che è che ha sostituito la relazione previsionale e programmatica enorme e competenze in tema di adozioni dalle variazioni di bilancio le variazioni sono di competenza dell' organo consiliare saper quelle previsto dall' articolo 175 comma 5 bis del testo unico enti locali di competenza dell' organo esecutivo dell' articolo 175 comma 5 quater le conseguenze dei responsabili dei servizi i nuovi termini delibera di approvazione della variazione di assestamento passando dal 30 non so non sarà più il 30 novembre ma di 20 30 luglio vengano anticipati il bilancio consolidato tale bilancio rileva i risultati complessivi della gestione dell' ente locale e degli enti e società partecipate la Giunta comunale ha provveduto a individuare le società che rientrano nel perimetro del gruppo amministrativo pubblica e quei bilanci avranno rilevanza nella formazione del bilancio consolidato e sono la Padania Acque la SGR P Comunità sociale Cremasca e Consorzio dell' Adda Sud l' ordinativo informatico dal momento che la trasmissione dei mandati e reversali avviene tramite procedure informatiche è stata inserita in questa fattispecie anche all' interno del regolamento il tema dei pagamenti elettronici avrà sempre maggiore rilevanza dal momento che la normativa sta andando nella direzione di consentire al privato di effettuare alcune tipologie di pagamenti immediati sistemi informatici in sintesi il regolamento si apre ad un richiamo alle norme di carattere generale con l' individuazione delle funzioni del Servizio economico-finanziario si passa quindi al titolo dedicato al bilancio bilancio di previsione piano esecutivo di gestione e salvaguardia degli equilibri di bilancio e variazione di bilancio e alla programmazione che sono le linee programmatiche di mandato e il documento unico di programmazione ci sono poi le parti dedicate alla gestione delle entrate e delle spese con i vari iter da seguire alla gestione del patrimonio ai pareri e ai controlli alla rendicontazione alla revisione economico-finanziaria al servizio di tesoreria e all' indebitamento si conclude con le disposizioni finali e transitorie prevedendo che l' entrata in vigore del presente regolamento l' abrogazione delle norme previste dal regolamento di contabilità approvato dal Consiglio comunale con deliberazione numero 25 del 18 tra il 1997 e 2000 un' altra norma regolamentare del Comune incompatibile col Presidente il regolamento questo con regolamento sostituisce il precedente dal 1995 che sono le norme generali per il servizio finanziario il bilancio e la programmazione la rendicontazione la revisione economico finanziaria il servizio di tesoreria limitare l' indebitamento e l' indisposizione finali e transitorie che raggruppano tutto questo regolamento grazie consigliere personali allora anche in questo caso in Commissione c'è abbiamo preferito stendere un nuovo regolamento che non ha giornale quello vecchio che del 97 vengono introdotti degli strumenti nuovi ci sono adeguamenti normativi perché tutto quello da cui siamo passati in questi cinque anni deve poi essere recepito non solo di norme generali ma anche nei regolamenti gestiscono faccio un esempio una delle modifiche più grandi dubbi quindi Documento unico di programmazione non era previsto in questo regolamento che deve essere inserito l' altro esempio la nomina del revisore dei conti che adesso sappiamo che deve seguire l' iter dell' estrazione di tre revisori e poi su accettazione quindi tutto questo è stato pian piano inserito all' interno di questo regolamento in unica modifica vale la pena spendere due parole secondo me sulla modalità di pagamento informatiche proprio perché nell' ottica di uno snellimento della burocrazia da parte degli enti locali nei confronti dei rapporti con il cittadino è stato inserito come citava che alla relazione dell' assessore è stato inserito il pagamento informatico perché questa diverrà molto probabilmente la modalità principale nel giro di qualche anno di interfaccia fra il cittadino e la pubblica amministrazione molto banalmente precedentemente bisognava ancora rivolgersi mediante mandato cartaceo adesso banalmente ci sia anche nel rapporto fra ragioneria e la banca ecco la nomina della banca segue il servizio di tesoreria che è stata fatta la precedente amministrazione rientra in questo Regolamento quindi ci sono tutta una serie di adeguamenti che poi derivano da fonti normative superiori però vale la pena sottolineare gli aspetti più rilevanti per la vita comune e poi per la vita del cittadino grazie sì ecco la cosa forse più concreta che mi è parso di cogliere al di là delle varie modifiche eccetera è proprio questa di pagamenti elettronici volevo semplicemente avere conferma siccome era nostra intenzione prima espletare sulla vostra vuole è proprio una cosa oggettiva che i cittadini possano pagare qualsiasi cosa legata al Comune dal sito del Comune con la carta di credito con quello che è come spero che avvenga prima di qualche anno ma ormai tutto si compra con queste modalità

uguale diversa per il Comune è onde evitare perdite di tempo con deposte tariffe eccetera io vado sul sito e pago e qualche minuto risolve per cui spero che sarà una cosa che intendiate inserire a livello informatico eccetera anche a breve grazie e siamo a favore come già anticipato prima il capogruppo libreria proprio questo quello di incentivare il pagamento elettronico con carta di credito tutti i mesi disponibili oggi proprio per evitare tempo code e costi cercheremo di farlo al più presto possibile ci stiamo lavorando grazie non ci sono più interventi mettiamo in votazione Approvazione del Regolamento comunale di contabilità chi è favorevole contrari sostenuti votiamo l' immediata esecutività chi è favorevole contrari astenuti il punto è approvato grazie a tutti vi auguro una buona notte in Consiglio comunale è finito buon lavoro.